

Elia Puccio

Con una cerimonia ufficiale ospitata nella Sala delle Feste di Palazzo Madama, la Città di Torino è stata ufficialmente insignita del titolo di «European Capital of Smart Tourism» da parte della Commissione Europea per il 2025.

L'evento di premiazione ha visto la partecipazione del sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo, del presidente di Turismo Torino e Provincia Maurizio Vitale e di numerosi rappresentanti istituzionali e ospiti internazionali, tra i quali Andreea Staiacu, responsabile del settore Turismo presso la Direzione Generale Mobilità e Trasporti (Dg Move) della Commissione Europea, e Nollaig Fahy, responsabile dell'innovazione turistica del Dublin City Council Culture Company, in rappresentanza della città che ha ottenuto il titolo lo scorso anno.

La cerimonia è stata occasione per presentare il programma di eventi, iniziative e attività di comunicazione con cui Torino promuoverà il riconoscimento in Italia e all'estero.

«Siamo davvero molto contenti di questo riconoscimento - ha dichiarato il primo cittadino torinese - che premia gli sforzi messi in campo per potenziare l'attrattiva turistica della città e la sua notorietà a livello internazionale e che arriva poco dopo un altro prestigioso titolo: quello di Capitale Europea dell'Innovazione. Continueremo a lavorare con l'obiettivo di rendere Torino sempre di più un punto di riferimento nel panorama turistico, mettendo al centro sostenibilità, accessibilità, inclusività e innovazione».

Il titolo di «European Capital of Smart Tourism» viene assegnato ogni anno dall'Unione Europea alle città che adottano approcci innovativi nel turismo, con un focus su accessibilità, digitalizzazione, sostenibilità e valorizzazione del patrimonio culturale e creativo: i quattro pilastri del premio che sono rappresentati anche sulla scultura simbolo.

Al capoluogo piemontese è stato riconosciuto il suo ruolo come destinazione

CERIMONIA A PALAZZO MADAMA

Torino diventa Capitale del turismo «intelligente»

La Commissione Europea ha proclamato la città «European Capital of Smart Tourism» per il 2025



L'assessore ai Grandi Eventi, Mimmo Carretta, ha celebrato l'evento in piazza Carlo Felice

turistica d'eccellenza, capace di distinguersi nel turismo intelligente e di promuovere

soluzioni sostenibili e innovative. In particolare, Torino si è

distinta per la sua capacità di coniugare tradizione e innovazione e di valorizzare il

proprio patrimonio storico, culturale e naturalistico, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali e di progetti creativi. Un approccio innovativo al turismo capace di unire sostenibilità, cura del patrimonio culturale e trasformazione digitale, con particolare attenzione all'intelligenza artificiale, alle soluzioni di mobilità avanzate e alle pratiche di turismo accessibile.

Al termine della cerimonia a Palazzo Madama, l'assessore al Turismo e ai Grandi eventi, Mimmo Carretta, ha svelato in piazza Carlo Felice una scultura a forma di hashtag con il logo del premio, che accoglierà i turisti in arrivo dalla stazione di Porta Nuova.

«Questo titolo - afferma l'assessore Carretta - ci riempie di soddisfazione perché riconosce il nostro impegno

nella sostenibilità, nell'accessibilità, nella digitalizzazione e nella valorizzazione del patrimonio culturale di questa città. Un traguardo che non solo è il risultato di un lavoro di squadra, ma rappresenta anche la nostra visione di turismo che guarda al futuro, senza dimenticare le radici, la storia e le tradizioni. Sono onorato quindi di inaugurare il simbolo di questo prestigioso riconoscimento: una scultura celebrativa che ci auguriamo possa rappresentare, attraverso l'hashtag #TorinoSmartTourism, l'invito a scoprire e vivere Torino in modo intelligente e responsabile e a condividere esperienze ed emozioni».

Torino potrà rafforzare la propria immagine e competitività come destinazione turistica all'avanguardia nel panorama europeo, beneficiando di campagne di promozione internazionale e di nuove opportunità di collaborazione con altre città europee, con l'obiettivo di condividere buone pratiche di turismo sostenibile e intelligente.

Il titolo si affianca al riconoscimento di Capitale Europea dell'Innovazione (I-Capital) per il biennio 2024-2025. In quest'ottica, prende il via anche la campagna congiunta di comunicazione «Una Città, due Capitali».

LO SCORSO ANNO DEFINITI 302 GIUDIZI

Corte dei Conti Piemonte, nel 2024 condanne per 13,6 milioni

Inaugurato il nuovo Anno giudiziario. Durata media processi circa 9 mesi

Marco Cortese

È pari a 13,6 milioni di euro l'importo liquidato dalla Corte dei Conti del Piemonte nelle sentenze di condanna pronunciate nel 2024.

I dati sono stati diffusi all'inaugurazione dell'Anno giudiziario, a Torino, dal presidente Marco Pieroni e dalla procuratrice Fernanda Fraioli, che ha sottolineato, da parte sua, come l'ufficio del pubblico ministero abbia recuperato 816 mila euro con il solo rito abbreviato, «facendo ottima applicazione» di questa procedura.

I giudizi in materia di contabilità pubblica definiti dalla Corte nel 2024 sono stati 302. L'indice di smaltimento dei fascicoli è stato del 61% nell'ambito della responsabilità, del 49% nella pensionistica, del 94% per i giudizi di conto e del 100% per i giudizi di resa di conto, ed essendo «costante in tutti i settori», certifica che la Corte, ha osservato ancora Marco Pieroni, è «riuscita a gestire il flusso delle sopravvenienze annuali».

Quanto alla durata media dei processi, ammonta a circa 8,9 mesi.



Durante la cerimonia inaugurale, è stato anche affrontato il tema dei dipendenti pubblici.

«Più che badare alla 'paura della firma' si dovrebbe pensare a una corretta e continua formazione dei funzionari pubblici». È quanto ha affermato Fernanda Fraioli, procuratrice generale della Corte dei Conti in Piemonte, all'inaugurazione dell'anno giudiziario.

«In tutto quello che si è sviluppato intorno alla famigerata 'paura della firma' - ha sottolineato - ci si è dimenticati che l'eliminazione della possibilità di chiamare a rispondere i gestori per 'colpa grave' fa ricadere la cattiva gestione delle risorse pubbliche sulla maggioranza della popolazione».

Per la procuratrice sarebbe invece quindi opportuno formare adeguatamente gli operatori pubblici ed «eliminare tutte le norme che non servono, creando un corpus unico che eviti al funzionario di andare a cercare l'interpretazione più comoda, bypassando un eventuale diniego della Corte, ma improduttiva sul piano di una gestione corretta ed efficiente».

Il presidente della Sezione di Controllo, Antonio Attanasio, all'inaugurazione dell'anno giudiziario ha poi elencato una serie di 'criticità' contabili, tra le quali il ritardo nell'approvazione di previsioni e di esercizio da parte delle aziende territoriali. Ha quindi annunciato che nel primo semestre del 2025 si concluderà un'indagine sulle spese per prestazioni di servizi «con particolare riferimento ai fenomeni del lavoro dell'intramoenia e dei medici 'gettonisti'».

Le 'criticità' riguardano l'annualità 2022.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

L'INFERMIERE HA PATTEGGIATO

Morì per trasfusione, medico a processo

Un infermiere e un medico sono accusati di omicidio colposo per aver sbagliato una trasfusione che portò alla morte di una donna di 71 anni, ricoverata alla Maria Pia Hospital, clinica privata sulla collina di Torino.

Il sangue sarebbe stato infatti destinato a un altro paziente, un uomo, ricoverato in un'altra stanza. Per questa vicenda, avvenuta il 9 marzo 2023, l'infermiere, un uomo di 54 anni, che aveva applicato alla paziente la sacca di sangue, ha patteggiato una pena a un anno e quattro mesi, mentre il medico, cardiocirurgo di 43 anni, affronterà il processo il 16 giugno.

Il dottore è accusato anche di falso ideologico. La clinica intanto ha risarcito i familiari della vittima.

A denunciare i due professionisti era stata un'anestesista, che si era giustamente rifiutata, nonostante le pressioni



subite sul lavoro, di cancellare la trasfusione sbagliata dalla cartella medica della paziente.

L'inchiesta, coordinata dal pubblico ministero Giorgio Nicola, ha accertato che l'infermiere avrebbe agito alle ore 21.15, applicando alla paziente la sacca di sangue destinata a un uomo che

aspettava di ricevere la sua seconda trasfusione, dopo una prima iniziata alle ore 19.30.

Quella sera però non sarebbe stato rispettato il protocollo nazionale di sicurezza, che stabilisce che a un medico e a un infermiere spetti il compito di verificare la corrispondenza tra la sacca e il paziente, la compatibilità del gruppo sanguigno e la verifica dell'identità.

Dall'analisi dei documenti sanitari sarebbe emerso che le firme sui moduli sarebbero state apposte probabilmente in anticipo e che il medico non sarebbe stato nella clinica privata quando è stata effettuata la trasfusione: dai tabulati è risultato che sarebbe stato al telefono con la moglie. Un atteggiamento molto grave che potrebbe avere anche ripercussioni sulla carriera del professionista e portare a gravi sanzioni da parte dell'Ordine dei Medici.

Loredana Polito

■ Per promuovere la partecipazione attiva alla vita e alla scelte della propria comunità, l'Ufficio Politiche giovanili della Città Metropolitana di Torino promuove «Politiké 2 - La voce al territorio», un percorso per avvicinare i giovani alla politica.

L'iniziativa viene promossa insieme ai Comuni di Collegno, Pinerolo e Settimo Torinese, grazie al finanziamento della Fondazione Compagnia di San Paolo, nell'ambito del bando «Linee guida per il sostegno a scuole di politica 2024».

«La seconda edizione di 'Politiké' - commenta la consigliera metropolitana alle Politiche giovanili, Caterina Greco - si fa forte del coinvolgimento dei Comuni. Non solo quelli partner dell'iniziativa, ma tutti quelli, numerosi, che hanno aderito al Tavolo metropolitano istituito per rilanciare un lavoro di rete con il territorio dedicato alle necessità delle nuove generazioni e da cui sono scaturite suggestioni e indirizzi».

Il progetto è rivolto a ragazze e ragazzi tra i 19 e i 30 anni: studenti e studentesse, lavoratori e lavoratrici, persone in cerca di lavoro, appartenenti a consulte giovanili, associazioni, movimenti e chiunque sia interessato al tema della politica. Priorità alla persone residenti nei Comuni partner.

L'iscrizione è gratuita.

DAL 12 MARZO

A scuola di politica con la Città Metropolitana

L'ente di area vasta propone un percorso formativo gratuito rivolto a tutti i giovani tra i 19 e i 30 anni



L'iniziativa è realizzata insieme ai Comuni di Collegno, Pinerolo e Settimo Torinese

rino; Giorgio Gianre, Ufficio Politiche giovanili della Città Metropolitana di Torino.

Si entrerà nel vivo dei lavori, che si svilupperanno tra aprile e giugno, con un calendario distinto per le tre zone territoriali di Collegno, Pinerolo e Settimo Torinese, ma su tematiche definite e uguali per tutti gestite da relatori esperti sui seguenti argomenti: storia e memoria (80 anni dalla Liberazione); gestione dei conflitti e risoluzione dei problemi; partecipazione civica, cittadinanza e diritti civili.

Ogni incontro prevede un momento di approfondimento seguito da lavori di gruppo. Tutte le persone partecipanti riceveranno un biglietto d'ingresso per la Biennale Democrazia, uno per il Salone internazionale del Libro di Torino (dal 15 al 19 maggio 2025) e un buono per l'acquisto di libri.

Il programma include anche un quarto incontro dedicato a una problematica specifica del territorio.

Infine, il progetto si concluderà con un week-end residenziale comune, a settembre, alla Cascina Fossata, in via Ala di Stura 5 a Torino, durante il quale verrà realizzato un 'podcast' con tutte le persone partecipanti.

Per maggiori informazioni e per iscriversi al percorso formativo gratuito, consultare il sito web: www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2025/politike2.

Il percorso prevede un incontro inaugurale rivolto ai giovani interessati e agli amministratori dei Comuni, che si terrà mercoledì 12 marzo, dalle ore 14 alle 18.30, nella Sala panoramica della Città Metropolitana, in corso Inghilterra 7 a Torino, con la lettura magistralis del sociologo Filippo Barbera, docente dell'Università degli Studi di Torino e del Collegio Carlo Alberto, a cui farà seguito a suddivisione in gruppi territoriali.

Sono previsti i saluti istituzionali di: Jacopo Suppo, vicesindaco della Città Metropolitana di Torino; Caterina Greco, consigliera alle Politiche giovanili della Città metropolitana di Torino; Lucilla Moliterno, coordinatrice scientifico-organizzativa di Biennale Democrazia; Sandra Aloia, responsabile Missione Favorire partecipazione attiva, di Fondazione Compagnia di San Paolo.

Presenteranno 'Politiké 2': Monica Tarchi, dirigente della Direzione Istruzione e Sviluppo sociale della Città Metropolitana di To-



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico^{s.p.a.}

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

studowiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

MARZO AL PARCO FLUVIALE

Carnevale, escursioni e laboratori per la Giornata internazionale dell'acqua

Tante attività per vivere le aree verdi della città e delle zone limitrofe a Cuneo. La natura al centro

■ Al Parco fluviale Gesso e Stura il mese di marzo inizia con CARNEVALE AL PARCO: nel pomeriggio di oggi a Cuneo, alla Casa del Fiume il laboratorio "OH CHE BEL CASTELLO..." coinvolgerà i bambini tra i 4 e i 10 anni e le loro famiglie nella costruzione di una speciale corona realizzata con materiali naturali per trasformarsi in principesse, principi o giullari.

Sarà l'occasione per vivere insieme un pomeriggio di creatività attraverso la collaborazione tra piccoli e adulti con un valore profondo non solo a livello ludico, ma anche formativo e relazionale. La manipolazione dei materiali naturali infatti sviluppa la manualità, stimola l'immaginazione, incoraggiando i partecipanti a creare oggetti unici e originali e favorisce la sostenibilità, trasmettendo i valori del rispetto per l'ambiente attraverso un'esperienza emozionale.

Il mese proseguirà con altri due appuntamenti imperdibili dedicati alle zone umide e alla risorsa più preziosa del nostro pianeta, l'acqua.

Domani alle ore 10.30-12.30 a Sant'Albano Stura, presso l'Oasi naturalistica La Madonnina, "MISSIONE NATURA | L'Oasi d'inverno" aprirà a grandi e piccini le porte di uno scrigno di biodiversità incorniciato da terra acqua e cielo. L'oasi, nata su un'ex area di cava lungo la riva destra del fiume Stura di Demonte, si estende per circa 220.000 metri quadrati, rappresentando una delle zone umide più rilevanti del nostro territorio. L'area comprende due grandi laghi con profondità variabili, circondati da canneti e boschi che offrono habitat ideali per una ricca varietà di flora e fauna.

L'oasi è particolarmente rinomata per l'osservazione degli uccelli, con oltre 200 specie registrate, la visita sarà l'occasione perfetta per scoprire come l'avifauna vive il Parco fluviale durante i mesi invernali.

Per la Giornata internazionale dell'acqua il 22 marzo, nel pomeriggio, La Casa del Fiume ospita il laboratorio MARIPURA E IL DONO DELL'ACQUA dedicato ai ragazzi tra gli 8 e gli 11 anni. Quanto è veloce un fiume? Come nascono i laghi? Quanto è profondo il mare? Attraverso letture ed esperienze e curiosità nella sezione 'acqua' della mostra interattiva Change i giovani partecipanti impareranno a rispondere a queste domande. Un pomeriggio di divertimento durante il quale si affronteranno le importanti tematiche della gestione sostenibile dell'acqua e sul valore della biodiversità in prospettiva globale e inclusiva. La Giornata Internazionale dell'Acqua non è solo un'occasione di riflessione, ma un invito all'azione. L'acqua è una risorsa essenziale per la vita sulla Terra, ma la sua gestione è diventata una sfida globale a causa di crisi idriche, cambiamenti climatici e inquinamento. Ciascuno di noi può contribui-



re alla tutela di questa risorsa preziosa adottando comportamenti più sostenibili, in un mondo in cui l'acqua sta diventando sempre più preziosa, ogni gesto conta.

Tutte le informazioni e le indicazioni per prenotare sono disponibili sul sito www.parcofluvialegessostura.it L' Infopoint del Parco, che si trova Piazzale Walter Cavallera 13, è aperto da martedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 16,30 - telefono 0171.444.501, mail eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it

EVENTO

L'Automobile Club Cuneo organizza la rievocazione storica della Cuneo-Colle della Maddalena

Sabato 7 e domenica 8 giugno in occasione del centenario della prima edizione

della corsa svoltasi nel 1925

■ Sabato 7 e domenica 8 giugno l'Automobile Club Cuneo organizza la rievocazione storica della corsa automobilistica "Cuneo - Colle della Maddalena", a 100 anni dalla sua prima edizione del 9 agosto 1925. La due giorni celebrerà il centenario di una delle prime corse disputatesi in Italia, in un'epoca pionieristica del mondo dell'automobile. L'evento, che si terrà tra Cuneo e la valle Stura, è riservato alle auto d'epoca sud-

divise in due categorie: auto "Storiche" ovvero immatricolate fino al 1961, anno dell'ultima edizione della gara corsa su strada e auto "Classiche" immatricolate dal 1962 al 1975. Chi fosse in possesso di queste vetture e volesse prendere parte alla manifestazione può contattare l'Automobile Club Cuneo al numero 0171/440031 o scrivere all'indirizzo e-mail eventi@acicuneo.it

"La 'Cuneo - Colle della Maddalena' si è corsa per



cinque edizioni: nel 1925, 1926, 1927, 1930 e 1961 - ricorda il presidente dell'Automobile Club Cuneo, Francesco Revelli -. La gara ha avuto consacrazione internazionale nella penultima edizione del 1930, con il record imbattuto di Tazio Nuvolari che vinse guidando una Alfa Romeo P2. Ricordiamo inoltre che il gruppo di automobilisti cuneesi che nel 1925 aveva organizzato la prima edizione della corsa formò poi il primo nucleo dei fondatori dell'Automobile Club Cuneo che, in 69 da tutta la provincia, il 2 dicembre 1926 firmarono l'atto costitutivo nello studio nel notaio Miroglio. La rievocazione di questa fantastica corsa organizzata dall'Automobile Club Cuneo, che ne detiene il marchio, sarà un'esperienza unica per rivivere momenti indimenticabili in un territorio, la valle Stura, tutto da scoprire, con arte, storia, tradizioni, cultura, gastronomia, sport, paesaggi".

Il programma della manifestazione, ancora in fase di definizione, prevede sabato 7 giugno l'arrivo dei partecipanti in piazza Galimberti con posizionamento ed esposizione delle autovetture sul sagrato della piazza e "Concorso d'eleganza", riservato alle auto della categoria "Storiche". Alla sera cena di gala con premiazione del Concorso. Domenica 8 giugno via alla rievocazione su strada: le auto saliranno al Colle della Maddalena percorrendo la valle Stura con successivo rientro a Vinadio in località Goletta. Lungo tutto il percorso l'Automobile Club Cuneo predisporrà delle prove di precisione.

LA BAND VILLANOVESE

La Corrado Leone and Friends al Toselli in un evento benefico

■ La band Corrado Leone and Friends è pronta a riportare in scena lo spettacolo che nel 2024 ha raccolto consensi ed entusiasmo in tutta la Provincia di Cuneo, e questa volta per una causa generosa.

Venerdì 7 marzo alle ore 20.45 il concerto "Lucio vs Lucio. Due voci, due storie, un'unica emozione" calcherà infatti il palcoscenico del teatro Toselli di Cuneo in una serata benefica a sostegno dell'associazione S.O.S. Solidarietà Organizzata del Sangue odv. La donazione di sangue è un gesto concreto che, con una piccola disponibilità di tempo (e coraggio) può salvare vite umane. Il sangue e gli emoderivati scarseggiano sempre di più e, al contempo, diventano ogni giorno più indispensabili per far fronte alle esigenze che insorgono durante procedure chirurgiche o a seguito di incidenti ed eventi traumatici. La raccolta di sangue diventa così un'azione a supporto dell'intera comunità. Per sensibilizzare su questo delicato tema il gruppo di Villanova Mondovì porta nel magnifico teatro del capoluogo la musica e le parole di due dei più amati artisti della canzone italiana: Lucio Battisti e Lucio Dalla. I testi e le note, incisi nella

memoria collettiva del nostro Paese, tornano a risuonare in un teatro prestigioso e questa volta, oltre a far ballare, cantare ed emozionare il pubblico, diventeranno portavoce di un messaggio di fondamentale importanza: la donazione di sangue.

"Siamo davvero felici che l'associazione S.O.S. Solidarietà Organizzata del Sangue abbia pensato a noi e al nostro spettacolo sui due Lucio" dichiarano i membri della band. "La musica, oltre a essere arte, è una forma di espressione di idee, sentimenti e concetti e come tale talvolta deve assumersi l'onere di diventare foriera di messaggi. Usare la nostra musica per sostenere la donazione di sangue dà una grande importanza a ciò che facciamo, si supera la cornice del divertimento nostro e del pubblico e si entra nella sfera dell'impegno verso il prossimo, e questo ci inorgogliesce ed emoziona."

"SOS Sangue (Solidarietà Organizzata del Sangue odv) è una piccola associazione di donatori sangue, piccola ma con grandi ideali. Nasce nel 1991 e a oggi superiamo i 400 donatori associati e le 600 donazioni all'anno. Il direttivo invece è composto da 9 persone e il nostro intento è quello di sensibiliz-

zare la donazione del sangue e del plasma sempre più rari e preziosi per i nostri ospedali, e fare conoscere anche quelle che sono poi le nostre attività. Spesso la gente non sa quanto sia importante donare il sangue e quante sacche di sangue servono per fare delle operazioni anche di routine e purtroppo spesso queste vengono slittate proprio per mancanza di sangue nel caso servissero" commentano Paola Morre a nome di tutto il direttivo dell'associazione. "Già lo scorso anno con la Corrado and Friends abbiamo organizzato una serata di musica e spettacolo che è stata un successo e ci ha permesso di raccogliere dei soldini che poi abbiamo utilizzato per aiutare famiglie in difficoltà sul territorio così anche quest'anno speriamo di ripeterci, sia per affluenza e interesse allo spettacolo sia poi per interesse alla nostra associazione. Il nostro intento è appunto farci conoscere per fare sì che nuovi donatori si associano alla nostra associazione ma soprattutto che nuova gente conosca l'importanza del dono."

Lo spettacolo è a ingresso libero e non sono previste prenotazioni.

Per maggiori informazioni: info@musicaeallegria.it

IL PROVVEDIMENTO MIRA A TUTELARE I CENTRI STORICI

Estesa l'ordinanza comunale «anti-kebab»

L'assessore Paola Bordilli: «Mettiamo un freno ad attività che generano degrado urbano»

■ L'obiettivo è chiarissimo: valorizzare la particolare conformazione e le peculiarità della città di Genova. L'altra finalità è quella di tutelare i beni culturali e aumentare la sicurezza. Per farlo il Comune ha deciso di estendere la cosiddetta ordinanza «anti kebab» in 15 zone della città. E allora niente kebab, ma neanche negozi etnici, sexy shop e distributori automatici non solo a Sampierdarena e nei vicoli, ma in tutti i centri storici della città della Lanterna. La decisione è il frutto di un'intesa tra Comune e Regione Liguria, su proposta dell'assessore Paola Bordilli e del consigliere delegato Alessio Piana e in collaborazione con la Soprintendenza. Approvate in giunta le nuove linee guida del commercio con gli ampliamenti delle zone di particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico. L'intesa era già in vigore dal 2018 per il centro storico e dal 2019 per Sampierdarena, poi ampliata ad alcune vie di San Teodoro. Ora sono state allargate le aree



I componenti del tavolo di lavoro sull'estensione dell'ordinanza anti degrado

già sottoposte a limitazione: non solo i caruggi, ma anche i viali di Castelletto da Manin a San Nicola, la zona di De Ferrari, via XX Settembre e San Vincenzo comprese via Colombo e via Galata. La zona di pregio di Sampierdarena è stata espansa sia verso il mare sia in via Rolando. A Ponente diventano off limits i centri storici di Voltri, Prà, Pegli, Sestri Ponente e Cor-

nigliano. A Levante sono inclusi l'asse di corso Buenos Aires, piazza Tommaseo, via Albaro e via Pisa, Boccadasse e le ex delegazioni di Quinto e Nervi. In Valbisagno vengono inclusi Borgo Incrociati, corso Sardegna, il cuore di San Fruttuoso e di Marassi, ma anche Molassana. In Valpolcevera vengono sottoposte a tutela Rivarolo, Certosa, Bolzaneto e Pontede-

cimo. «Con questa iniziativa - spiega l'assessore Bordilli - mettiamo un freno ad attività che generano degrado. L'ampliamento dell'intesa è frutto di un'attenta fase d'ascolto, anche durante i quartieri in giunta, dei territori, delle associazioni di categoria del commercio e dei municipi, in un'ottica di aumento del decoro dei quartieri».

PRUDENTI I SINDACATI CHE CHIEDONO TAVOLI DI CONFRONTO

Più forza lavoro per Piaggio

Haluk Bayraktar promette investimenti e potenziamento della pianta organica

■ Haluk Bayraktar, Ceo di Baykar, promette investimenti e anche un potenziamento della pianta organica passando dalle attuali 680 unità a 742 nel 2029. «Un incremento che preannuncia un potenziamento delle attività e una visione di crescita e sviluppo per il futuro dell'azienda - afferma Guglielmo Gambardella, segretario nazionale della Uilm - Con la presentazione del piano - prosegue Gambardella - abbiamo chiesto di passare alla seconda fase avviando un confronto di approfondimento sui primi 40 milioni di euro (che potrebbero arrivare a 100) di investimenti dichiarati

sui due stabilimenti liguri, su ricerca e sviluppo, su formazione, e livelli occupazionali futuri e le garanzie per il mantenimento dell'indotto a partire dalla Laer H». Un piano industriale che i coordinatori nazionali Fiom-Cgil Simone Marinelli e Maurizio Oreggia, il segretario generale della Fiom-Cgil di Savona Cristiano Ghiglia e il segretario generale della Fiom-Cgil di Genova Stefano Bonazzi hanno definito interessante che servirà per sostenere il percorso di rilancio ed arrivare al pareggio di bilancio il prima possibile». Haluk Bayraktar nel frattempo ha chiarito che l'azienda, oltre a

puntare sul rilancio del P 180, prodotto di eccellenza e gioiellino di casa Piaggio, ha intenzione di portare avanti la produzione di droni a pilotaggio remoto oltre che incrementare sia il servizio clienti che un rafforzamento della «business unit» motori. «Di certo è bene approfondire con la proprietà il tema della riorganizzazione della produzione anche per abbattere i costi sulle materie prime e componenti, gli investimenti e la tenuta occupazionale relativamente al mantenimento del know how e delle competenze anche alla luce delle imminenti 56 fuoriuscite».

IN FASE DI REALIZZAZIONE TRA MILLESIMO E ALTARE

Un nuovo viadotto sull'A6 per migliorare la viabilità

■ Un nuovo viadotto per l'A6 Torino-Savona. La concessionaria autostradale è pronta a varare il nuovo impalcato che rientra nell'ambito degli interventi di miglioramento e messa in sicurezza della rete autostradale che collega il Piemonte alla Liguria. Il viadotto «San Bernardo», demolito e ricostruito, è situato tra gli svincoli di Millesimo ed Altare in direzione Savona. Originariamente composto da tre campate per una lun-

ghezza complessiva di 63 metri sarà realizzato con un'unica campata. Il 22 gennaio scorso sono stati completati i lavori sulla parte destra dell'impalcato, seguiti dal collaudo statico e dall'apertura al traffico su un'unica corsia. Ora si prosegue con la realizzazione della parte sinistra, per poter consentire l'apertura al traffico a due correnti veicolari entro il prossimo 16 aprile. In questi giorni è in corso l'assemblaggio della trave alta oltre 5 metri e dal peso di circa 190 tonnellate. Una volta completata questa fase si procederà con il varo della struttura. Considerata l'assenza di una carreggiata parallela su cui deviare il traffico, le operazioni sono state pianificate in modo da ridurre al minimo l'interruzione della circolazione autostradale. L'obiettivo è quello di rimuovere gran parte dei cantieri prima dell'inizio dell'esodo estivo.

L'INCONTRO CON PICIOCCHI E BUCCI

L'appello del vescovo Tasca «Più attenzione ai fragili»



L'arcivescovo Tasca all'incontro con Piciocchi

■ «In questa fase della vita della nostra città, mi sembra importante pregare per chi ci governa e chi ci governerà. Affinché, come ci dice San Paolo, tutti si possa condurre una vita calma, tranquilla e dignitosa e una attenzione maggiore ai più fragili». È l'appello lanciato dall'arcivescovo di Genova Marco Tasca durante la sua consueta visita inaugurale d'inizio anno a Palazzo Tursi dove ha incontrato il facente funzioni sindaco di Genova Pietro Piciocchi e il presidente del Consiglio comunale Carmelo Cassibba insieme a esponenti della Giunta, consiglieri comunali, dirigenti e dipendenti dell'ente. L'arcivescovo ha poi incontrato il presidente della Regione Liguria Marco Bucci, il presidente del consiglio regionale Stefano Balleari, la giunta regionale e i dipendenti. Un confronto a tutto campo, nell'anno del Giubileo, con il nuovo esecutivo, a partire dai bisogni dei cittadini e dall'importanza dell'impegno e del lavoro inteso come servizio a beneficio di tutti. Monsignor Tasca ha sottolineato l'importanza per i governanti di «condurre una vita dignitosa come essenza primaria del governare».

LA CORTE DEI CONTI SULLA SANITÀ

«Ancora troppe fughe di pazienti fuori Liguria»

■ Il risultato del conto economico sanitario consolidato (relativo al quarto trimestre 2023) effettuato dai magistrati della sezione di controllo per la Liguria della Corte dei conti «evidenzia un disavanzo di 74,77 milioni, in peggioramento rispetto agli esercizi precedenti, che ha trovato copertura in risorse regionali». È quanto emerge dalla relazione della presidente della sezione Maria Teresa Polverino, nel corso dell'inaugurazione dell'anno giudiziario. «Un'incidenza negativa - continua Polverino - continua ad avere il saldo della mobilità (negativo per 69,52 milioni, in peggioramento), palesante la necessità di migliorare l'attrattività del sistema sanitario ligure o di ridurre le fughe dei pazienti verso altre regioni o, ancora, di stipulare accordi con le regioni confinanti per contenere l'onere finanziario». La presidente ha anche sottolineato come per i costi per le prestazioni, ambulatoriali e di ricovero, erogate da operatori pri-

vati accreditati «si osserva il mancato conseguimento del limite finanziario posto dalla legge statale». La spesa farmaceutica, invece, si attesta in linea con la media nazionale, così come risulta conseguito l'obiettivo di contenimento dei posti letto ospedalieri. Per quel che concerne le case di comunità, infine, «è emerso che la maggior parte degli interventi è in fase di esecuzione o progettazione, con solo una struttura collaudata e altre ancora in fase preliminare».

Criticità sono state registrate per «i tempi di attesa nelle classi brevi, per le prestazioni programmabili specialmente in settori ad alta domanda (cardiologia, oculistica e ortopedia)». «Rispetto ai giudizi di responsabilità, nel 2024 sono state 23 su 27 le sentenze che hanno accolto la richiesta della Procura regionale, con risarcimenti che ammontano complessivamente a più di 3 milioni di euro», ha ricordato il presidente Piero Carlo Floreani.

COMUNE DI SESTRI LEVANTE (GE)

AVVISO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZI EDUCATIVI PER MINORI E GIOVANI DELL'A.T.S. 46 - DURATA 2 ANNI - VALORE DELL'APPALTO € = 749.761,68 - OFFERTE, SOLO SU SINTEL, ENTRO IL 10/03/2025, ORE 12:00. DISCIPLINA INTEGRALE DI GARA: COMUNE DI SESTRI LEVANTE: <https://sestri Levante.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza>; SINTEL: <https://idpcwrapper.crs.lombardia.it/PublisherMetadata/SSO-Service>.

GDG

APPUNTAMENTO DAL 21 AL 25 MAGGIO

Genova è creativa con la Design Week

Torna per il sesto anno consecutivo l'imperdibile appuntamento con l'innovazione nella progettazione



la presentazione della Design Week a Genova

■ Torna per il sesto anno consecutivo la Genova Design Week appuntamento imperdibile per creativi, aziende e appassionati del settore che dal 21 al 25 maggio 2025 è pronta a stupire ancora e a trasformare la città in un laboratorio pulsante d'innovazione e bellezza, dove la progettazione incontra la sostenibilità. Organizzata dal Dide - Distretto del Design di Genova, la manifestazione annuncia per quest'edizione un nuovo tema, la materia, e alcuni contenuti che l'hanno resa celebre in questi anni, come Outdoor senza confini, Designer Under 35, Container 02, Design Festival e la novità Best Houses. La GDW diventa così patrimonio della città, grazie a tutto il settore del design e alla qualità degli store genovesi che, se organizzate-

ranno eventi autogestiti, saranno inseriti nella comunicazione della manifestazione. Il tema centrale della Genova Design Week 2025 sarà la Materia, intesa non solo come elemento costruttivo, ma come principio creativo e narrativo capace di connettere materiali, forme e tecnologia. La materia è il punto di partenza del design, il medium attraverso cui i progettisti raccontano storie, sperimentano nuove soluzioni e realizzano oggetti che suscitano emozioni e trasformano gli spazi. Dai materiali tradizionali, come vetro, legno, marmo e cemento, fino alle più recenti innovazioni nel campo dei biopolimeri, dei tessuti riciclati e dei materiali biodegradabili, la ricerca si orienta sempre più verso soluzioni sostenibili e intelligenti. I materiali diven-

tano linguaggi espressivi, capaci di dialogare tra passato e futuro, tra artigianalità e alta tecnologia.

In questa edizione, designer e aziende esploreranno il potenziale della materia attraverso installazioni, laboratori e sperimentazioni, mostrando come la scelta dei materiali possa ridefinire l'estetica, la funzionalità e l'impatto ambientale degli oggetti e degli spazi. Dalle superfici interattive ai materiali bio-based, dalla stampa 3D ai tessuti reattivi, la materia diventa protagonista di un nuovo modo di pensare il design, capace di rispondere alle sfide del presente con creatività, innovazione e consapevolezza ecologica. La Genova Design Week 2025 sarà dunque un viaggio attraverso la materia in tutte le sue forme,

un'occasione per scoprire come il design possa dare vita a nuove prospettive, migliorando noi stessi, la nostra relazione con l'ambiente e il modo in cui abitiamo il mondo. Tantissimi gli eventi collaterali e le occasioni di incontro come spiega Elisabetta Rossetti, presidente del Dide. «Anno dopo anno, la Genova Design Week si è affermata come punto di riferimento per il design e la creatività, favorendo connessioni tra aziende, giovani designer e professionisti - dice - L'evento ha dato un forte impulso alla rigenerazione urbana, contribuendo al rilancio di aree chiave della città, dove l'interesse suscitato ha portato alla riapertura di numerose attività commerciali e creative. L'energia e l'entusiasmo della Genova Design Week 2025 hanno rafforzato questo processo di trasformazione, rendendo il quartiere un simbolo di creatività e innovazione». Il sostegno di Confcommercio Genova, come ha rimarcato il presidente Alessandro Cavo e quello della Regione, con il consigliere delegato Alessandro Piana è strategico insieme a quello del Comune con l'assessore al Commercio, Artigianato, Pro Loco e Tradizioni del Comune di Genova Paola Bordilli e della Camera di Commercio con il segretario generale Maurizio Caviglia.

OGGI A PALAZZO TURSI

L'associazione Anfossi tra arte e musica

■ Oggi alle 17, nel salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, al via la prima dal parte della nuova Rassegna dell'Associazione Anfossi «L'Antico e il Nuovo - La parola e la musica 2025», un totale di 11 tra spettacoli multidisciplinari e incontri divulgativi dal 1° marzo al 9 luglio 2025, che esploreranno i legami tra diverse epoche, stili, provenienze, arti e settori culturali. Ogni concerto è nato ed è costruito in base ad un progetto con una connotazione artistica precisa, sia per la location dell'evento, sia per i contenitori che si vengono a creare per altri eventi culturali programmati in città durante il periodo della nostra rassegna.

Si sperimenteranno le più ampie commistioni tra le *performing arts* e le altre discipline creative, attivando percorsi inediti, con il costante obiettivo di dare più impulso a quell'economia circolare di cui l'arte si nutre e che restituisce a tutti i partecipanti molto più delle risorse impiegate singolarmente. Fedeli a questa linea, oggi si inizierà con un concerto e la proiezione in anteprima genovese dedicato ai due Michelangeli Superstar della Storia dell'Arte universale e di tutti i tempi: Michelangelo Buonarroti, il Divino e Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio dal suo luogo di nascita. Un evento speciale che descrive la figura del grande Caravaggio con un'unica strategia espressiva tra musica e pittura, attraverso la proiezione del film e le musiche per liuto. Il concerto è infatti un viaggio tra due epoche d'oro della storia italiana, tramite le note e le armonie che risuonavano al tempo di due giganti dell'arte: Michelangelo Buonarroti e Caravaggio. I due artisti erano uniti dallo stesso nome: il Buonarroti e il Merisi. Quando quest'ultimo nacque, tuttavia, il posto di Michelangelo era già occupato dal "Divino" e, non potendosi chiamare Michelangelo II, il Merisi dovette ripiegare sul soprannome derivato dal suo paese, appunto Caravaggio. Un modo per dire: "Attenzione, anch'io sono un grande, anch'io sono un brand!". Oggi, Massimo Marchese, al liuto, si esibirà in «Caravaggio, richiami e consonanze». A seguire la proiezione in prima genovese dell'Art Film «Voluptas dolendi. I gesti del Caravaggio», una produzione Fondazione Marco Fodella - Milano.

MARTEDI 4 MARZO



OSPITI
ITALOBEAT
ITALIAN PARTY BAND

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO



OSPITI
LE VOCI DI
MONTAGNA



ORCHESTRA
FRANCESCA
MAZZUCATO

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CF&B

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B

